

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

- A.A.

2017/2018

Cognome	FACCINI
Nome	RUBEN
Matricola	874884
Anno di corso	2.LM
Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
Sezione	C2
e-mail	ruben.faccini@mail.polimi.com
Sede di scambio	HANNOVER
Stato	GERMANIA
ID ERASMUS (per sedi in EU)	1
Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Sono stato ad Hannover cinque mesi esatti: dal 18 Febbraio al 18 Luglio 2018.

Questa destinazione non era la mia prima scelta, e prima di partire non sapevo assolutamente cosa aspettarmi, ma ora che è sì è conclusa e sono tornato, posso affermare che questa esperienza sia stata una delle più belle e importanti della mia vita e cercherò di raccontarla nel dettaglio andando per punti.

Alloggio

Parto proprio dal principio: una volta consegnati tutti i documenti relativi all'erasmus, l'ultimo passo prima di partire è cercare un alloggio per i mesi seguenti.

Devo dire che non è stato per niente semplice, ho impiegato quasi un mese cercando su vari siti e mandando decine di mail al giorno, quasi tutte con risposta assente o negativa.

consiglio per la ricerca il sito www.wg-gesucht.de, che dovrebbe essere quello più fornito e più semplice da usare.

Quando ormai stavo perdendo le speranze ho finalmente avuto fortuna (parecchia): ho ricevuto una risposta positiva per una stanza in un appartamento condiviso con 3 ragazzi tedeschi che era libera giusto per il periodo che serviva a me. Bella, spaziosa e in pieno centro: costo mensile 360€, tutto incluso.

Un'altra soluzione, se si non si ha fortuna o voglia di cercare, è contattare via mail il servizio di housing dell'università. È molto efficiente infatti ha trovato un alloggio a tutti quelli che vi si sono rivolti, il problema è che non puoi sapere cosa ti verrà assegnato e in che zona (può essere un monolocale, un appartamento condiviso, una stanza in dormitorio...)

Il mio consiglio riguardo la zona, a meno che per comodità non si voglia abitare vicino all'università (molto lontana dal centro, circa 35 minuti coi mezzi), è di scegliere il centro (Kröpcke), oppure Linden, entrambe zone molto belle e ottime per uscire la sera.

Viaggio

Ad Hannover c'è un aeroporto ma partendo da Milano pochi voli sono diretti e in generale il prezzo è molto elevato, perciò per salire, e anche tornando a casa un paio di volte, ho optato per gli aeroporti di Brema, Amburgo o Berlino, nei quali grazie a Ryanair è possibile volare a prezzi bassi.

Un'altra possibilità molto economica ma altrettanto masochista è viaggiare con Flixbus, il prezzo è basso e il biglietto si può acquistare anche al momento della partenza però il viaggio dura minimo 17 ore.

Città

Hannover è una città molto verde e a misura d'uomo. Vi è un grande lago, il Maschsee, fiumi e numerosi parchi dove trascorrere tempo con gli amici, bere una birra, fare un barbecue... Non vi è un vero e proprio centro storico perchè la città è stata pesantemente bombardata durante la seconda guerra mondiale. Il centro è stato completamente ricostruito, ma poco distante è possibile trovare una piccola parte della città scampata ai bombardamenti, che chiamano appunto Città Vecchia.

Hannover è molto attiva a livello culturale, vi sono numerosi musei (Sprengel, Kestner Gesellschaft..) e numerosi eventi come festival musicali e manifestazioni di vario genere, soprattutto durante il semestre estivo. Ad esempio la festa della Musica il 21 giugno oppure il festival del quartiere di Linden per la fioritura degli Scilla sulla collina cittadina.

La città inoltre è molto ben collegata da una fitta rete di tram e metro sempre puntuali e, durante il weekend, funzionanti anche di notte. Il costo dei mezzi è abbastanza elevato, ma grazie al semesterticket, che prevede una spesa iniziale obbligatoria di 350€, è possibile viaggiare con i mezzi urbani e con i treni per tutta la Bassa Sassonia (+ Brema e Amburgo) senza ulteriori costi.

Vi sono diverse università e quindi moltissimi studenti, tra cui anche molti exchange, quindi non è difficile fare amicizia.

Le zone più frequentate per la vita notturna sono il centro (Kröpcke, Steintor..), il NordStadt (nel quale si trova la Leibniz, l'università principale) e Linden, in cui sono presenti diversi bar e locali che si affacciano sulla strada e alcuni dei club principali (Faust, Glocksee..)

Volendo fare un paragone con Milano, Hannover è una città più piccola e più tranquilla, molto meno caotica, ma comunque ben fornita per tutte le necessità.

Scuola

La Hochschule Hannover è situata ad Expo Plaza, nella zona di Messe/Ost, ovvero il capolinea della metropolitana numero 6, ovvero isolata dal resto del mondo (30/40 minuti dal centro).

L'edificio è bello, moderno e molto spazioso, sviluppato su 5 piani più 2 sotto zero, fornito di diversi laboratori, aule computer e stampanti, ma anche aree relax e una cucina a disposizione degli studenti, il tutto accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

I corsi sono tutti in tedesco, fatta eccezione per un paio in inglese fatti apposta per gli studenti erasmus, quindi sapere la lingua è molto consigliabile, ma non estremamente necessario. Questo perché la scelta dei corsi è molto ampia ed è quindi possibile scegliere corsi prettamente progettuali/pratici nei quali la comprensione delle lezioni non è indispensabile e la maggior parte dei professori è disponibile a dare spiegazioni e indicazioni in inglese a fine lezione.

I progetti che ho affrontato sono stati di stampo artistico (fotografia, illustrazione, fumetto, video, animazione..) o di graphic design/editoria, quest'ultimo è stato il "main project" nel quale ho dovuto produrre un magazine a tema "le tecnologie del futuro" che valeva 12 crediti, mentre gli altri corsi quasi tutti 3 crediti.

Ho trovato questi corsi molto interessanti e divertenti e per fare un paragone con il Politecnico, direi che sono meno impegnativi e molto più liberi, nel senso che raramente i professori bocciano un'idea o pongono dei paletti. Questa cosa a mio avviso è da un lato stimolante, poiché non impone limiti alla creatività, ma dall'altro un po' "preoccupante", nel senso che non ricevendo feedback dalla persona che dovrebbe guidarti si rischia di prendere una strada sbagliata, oppure di non mettere impegno perché "tanto va bene tutto".

Inoltre sono stati tutti progetti che ho svolto singolarmente, quindi mi è mancato anche il feedback del gruppo, ma allo stesso tempo è stato stimolante avere in mano tutte le responsabilità di un progetto. Questa cosa non è stata la stessa per i miei colleghi degli altri indirizzi però, ai quali è capitato di lavorare in gruppo (spesso in coppia) ai progetti.

Nel complesso mi sento di avere imparato molte cose nuove, ma questo non tanto per gli insegnamenti effettivamente ricevuti, quanto più per gli obiettivi che mi sono imposto personalmente. Agire in questo modo ha dato i suoi frutti anche nelle valutazioni finali.

Un'altra cosa importante da menzionare è la welcome week, ovvero due settimane dedicate agli studenti erasmus di tutte le facoltà della Hochschule composte da corso intensivo di tedesco alla mattina e varie attività di svago o culturali al pomeriggio, grazie alle quali ho potuto conoscere tutti gli altri studenti in scambio da altri paesi e creare un legame che con il passare dei mesi si è rafforzato e sono sicuro continuerà anche in futuro.

Inoltre è possibile frequentare il corso di tedesco gratuitamente per la durata di tutto il semestre, con la possibilità di dare un esame finale e ricevere una certificazione del proprio livello di lingua.

Lingua

La lingua, appunto, è un altro punto importante. Io sono partito con una conoscenza del tedesco estremamente bassa, circa A1 (non l'avevo mai studiato se non per il corso serale offerto dal Politecnico durante il primo semestre), poi una volta là ho seguito il corso offerto dalla Hochschule per tutto il semestre, a livello A2.

Ciò non è stato abbastanza per capire le lezioni in tedesco (è una lingua veramente difficile), ma è stato sufficiente a permettermi di sopravvivere e cavarmela in questi 5 mesi. Penso che ciò sarebbe stato possibile anche con una coscienza della lingua inferiore, ma a conti fatti rimpiango di non aver studiato il tedesco più approfonditamente prima della partenza. Questo perché penso che sia importante poter riuscire a esprimersi liberamente con tutte le persone che si incontrano, per poter vivere appieno questo tipo di esperienza.

Vorrei concludere dicendo che sono estremamente contento di questi 5 mesi, è stata un'esperienza totalmente positiva che mi ha arricchito profondamente e consiglio vivamente a chiunque.

Spero di essere stato utile e, se deciderai di intraprendere questo viaggio, in bocca al lupo e ti auguro di vivere un'esperienza bella come la mia!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

